

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno VI, Numero 29, giugno 2014

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportello sociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportello sociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportello sociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 1755, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 984.

SOMMARIO

Nel numero di giugno della newsletter Sportelli Sociali...

Online il sito web del progetto Case Zanardi, il questionario sui "neet", contributi economici per favorire il mantenimento al domicilio delle persone anziane. E ancora: falsi invalidi, la battaglia senza fine sui numeri, la dispersione scolastica in Emilia Romagna, il voucher universale per i servizi sociali e le proposte di riforma del Terzo Settore. Tutte le ultime notizie su: nuovi cittadini, famiglie e minori, vecchie e nuove povertà e politiche sociali. Infine le nostre rubriche: un welfare solo per i padri?, Dati...tra speranze e paure e la sezione dedicata all'informazione e comunicazione sociale.

A BOLOGNA

939/14 - E' online il sito di Case Zanardi

E' on line da alcuni giorni il sito web del progetto Case Zanardi. Dedicati alla memoria dello storico sindaco di Bologna Francesco Zanardi, gli 11 progetti hanno l'obiettivo di promuovere una rete di servizi e aiuti per combattere le nuove forme di povertà prodotte dalla crisi attuale, recuperando la capacità di risposta solidale e di innovazione nelle politiche solidali della città.

[Leggi tutto](#)

(fonte redazione sportelli sociali Comune di Bologna)

940/14 - L'amministrazione condivisa: i cittadini risorsa per i problemi di interesse generale. Il caso di Bologna

E' disponibile nel sito del Labsus il lavoro di tesi di Angela Gallo, nell'ambito del Master "Federalismo fiscale e sussidiarietà", di cui Labsus è partner, dedicato alla esperienza del Comune di Bologna relativa alla approvazione, primo Comune in Italia, del "regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani". [Leggi e scarica la tesi](#)

(fonte newsletter labsus)

941/14 - Contributi economici per favorire il mantenimento al domicilio delle persone anziane

Dal 16 giugno è aperto il primo avviso per ricevere un contributo a sostegno del lavoro di cura delle assistenti familiari. Le domande possono essere presentate fino al 10 settembre compreso per i primi 200 contributi, mentre altri 100 saranno banditi dal 3 novembre al 12 dicembre. I contributi sono rivolti a cittadini ultra-sessantacinquenni residenti nel Comune di Bologna che hanno attivato, autonomamente o tramite agenzia di somministrazione di lavoro, un regolare contratto con Assistente Familiare.

[Leggi tutto nel sito del Comune di Bologna](#)

[Scarica la scheda informativa nel sito degli sportelli sociali](#)

(fonte sito Comune Bologna)

942/14 - Azienda USL, Provincia, Comune: un questionario sui "neet"

Per uscire dalla mitologia dei cosiddetti "neet", ovvero dei giovani che non hanno un impegno nè di studio nè di lavoro e dal relativo corollario di immagini mediatiche più o meno attendibili, anche Azienda USL e Provincia, in collaborazione con il Comune, vogliono capire meglio questo fenomeno per orientare le loro politiche: sociali, formative, abitative, attive per il lavoro giovanile. Questo, grazie ad un finanziamento della Regione, nell'ambito del progetto di ricerca "Scenari futuri del welfare" avviato da oltre un anno con la consulenza dell'Università Bocconi di Milano.

[Leggi tutto](#)

(fonte redazione sportelli sociali Comune di Bologna)

943/14 - Giornata mondiale del rifugiato 2014

Il 20 giugno si è celebrata la Giornata mondiale del rifugiato, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione delle celebrazioni dei 50 anni dalla Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati del 1951. Anche quest'anno, per l'ottava volta, la Provincia di Bologna ha promosso un percorso di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul diritto di asilo, in collaborazione con lo SPRAR, la rete regionale Emilia-Romagna Terra di Asilo e con il fondamentale contributo di una serie di Enti pubblici e realtà del Terzo settore. [Leggi tutto](#)

(fonte newsletter Osservatorio immigrazioni)

944/14 - Residenze e centri diurni anziani, dal 1° giugno si cambia

Dall'1 giugno cambia l'organizzazione delle Case Residenza e dei Centri Diurni Anziani, e Bologna si trova pronta ad applicare la scadenza dettata dalla legge regionale del 2010 e ad affrontare le sfide future di una società con numeri e bisogni crescenti per persone anziane non autosufficienti "Mantenendo una prevalenza di offerta pubblica e livelli di servizi superiori alla media regionale, l'obiettivo della riorganizzazione è di allargare la gamma dei servizi e incidere sul carico economico delle famiglie", dichiara soddisfatto l'assessore alla Sanità Luca Rizzo Nervo. [Leggi tutto](#)

(fonte sito Comune Bologna)

945/14 - Estate 2014, ripartono le iniziative contro i disagi del caldo

Come ogni anno, da metà giugno a metà settembre, ripartono le iniziative per limitare i danni delle cosiddette ondate di calore, soprattutto per la parte più fragile della popolazione come anziani, malati, bambini. La rete territoriale di Comune, Azienda USL, Protezione civile, servizi sociali dei Q.ri, Cup2000, Farmacie, associazioni di volontariato, parrocchie, mette a disposizione interventi ed azioni diversificate come informazioni telefoniche, assistenza domiciliare, consegna a casa della spesa e di farmaci. [Leggi tutto](#)

Tutte le informazioni nella [scheda del sito degli sportelli sociali](#)

(fonte redazione sportelli sociali Comune di Bologna)

946/14 - Dal 10 giugno unificati anche gli sportelli sociali di Porto e Saragozza

Dal 10 giugno si unificano anche gli sportelli sociali dei Quartieri Porto e Saragozza presso la sede di via della Grada 2/2. Da tale data non sarà pertanto più operativa la sede di via Pier de' Crescenzi 14. Invariato rimane l'orario di apertura: martedì e giovedì dalle 8,15 alle 17.30. Il telefono dello sportello è lo 051/6498421-31.

(fonte Iperbole)

NUOVI CITTADINI

947/14 - Immigrazione: documento di Regioni, Anci e Upi per Piano nazionale

Nel corso della Conferenza Unificata del 15 maggio è stato consegnato al Governo un documento congiunto della Conferenza delle Regioni, dell'Ance e dell'Upi sulle questioni dei flussi migratori di extracomunitari in merito alla proposta di attuazione di un Piano nazionale. [Leggi tutto e scarica il documento](#)

(fonte newsletter [regioni.it](#))

948/14 - Rifugiati: parere sul Regolamento per riconoscimento

La Conferenza delle Regioni e delle province autonome ha espresso un parere positivo sul regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale (art.38 D. Lgs. 25/2008). Le Regioni condividono però le raccomandazioni proposte dall'ANCI (nella riunione tecnica del 15 aprile 2014) ed hanno formulato ulteriori specificazioni in prospettiva del nuovo prossimo Regolamento già in elaborazione. Tali osservazioni sono contenute in un documento approvato dalla Conferenza delle Regioni nella riunione del 14 maggio. [Leggi tutto e scarica il documento](#)

949/14 - Istat: più emigrazione, meno immigrazione

Aumenta l'emigrazione italiana, diminuisce l'immigrazione straniera. L'Istat inoltre rileva che sono più di 60 milioni i residenti in Italia e quasi 5 milioni sono stranieri. Il bilancio demografico nazionale 2013 effettuato dall'Istat indica un modesto incremento della popolazione: di appena 30mila unità (+0,1%). [Leggi tutto su regioni.it](#)

DISABILITA'

950/14 - Falsi invalidi: la battaglia senza fine sui numeri tra Associazioni e Inps

Chi segue con regolarità le vicende della costruzione mediatica del "falso invalido" ormai non si stupisce più di niente. Negli anni la grande campagna di lotta ai falsi invalidi avviata nel 2009 dall'allora ministro Tremonti per il tramite di Inps, ha prodotto risultati il cui esito è incerto e campo di dispute continue tra i dati che Inps sforna, le smentite e le controinformazioni della rete delle associazioni, le precisazioni, che spesso danno ragione alle associazioni, di Cortei dei Conti e Tribunali amministrativi regionali. [Leggi tutto](#)

951/14 - GDF: rapporto annuale 2013

Il Rapporto Annuale della Guardia di Finanza, edito per la prima volta nel 1984, rappresenta il resoconto di un anno di attività del Corpo. La pubblicazione illustra con tabelle, dati e grafici, il consuntivo dei risultati operativi conseguiti nei vari settori di servizio nel 2013. Nella sezione dati quest'anno non sono presenti segnalazioni specifiche sul fenomeno dei cosiddetti falsi invalidi, ma solo tabelle generali sulle frodi ai fondi comunitari e ai fondi nazionali. [Rapporto Annuale - Rapporto Annuale Dati](#)

FAMIGLIE E MINORI

952/14 - Sempre più minori non accompagnati. Il doppio dal 2010

Nel 2012 sono stati 9.104 i minori non accompagnati presi in carico dai servizi sociali territoriali. Il dato complessivo evidenzia il raddoppio degli arrivi (+98,4%) rispetto al 2010, quando il complesso dei minori arrivati nel nostro Paese ammontava a 4.588. Sono alcuni dei dati resi noti dal V Rapporto Anci-Cittalia sui minori stranieri non accompagnati in Italia.

[Leggi tutto](#)

(fonte emilia romagna sociale)

953/14 - Illuminiamo il futuro dei bambini

In Italia, i minori a rischio di povertà economica e di esclusione sono il 34 per cento di bambini e adolescenti, una delle percentuali più elevate dell'Unione europea. Oltre a quella economica c'è però anche una povertà meno visibile, ma ancora più insidiosa, perché capace di lasciare segni profondi, a volte non rimediabili nel futuro educativo, lavorativo, emotivo e sociale dei giovani: la povertà educativa. [Leggi tutto su lavoce.info](#)

954/14 - Adolescenti. Rapporto OMS: "Incidenti, Aids e suicidi le prime cause di morte. Depressione prima causa di malattia e disabilità"

Nel 2012, a livello globale sono morti ben un milione e trecento mila ragazzi di età compresa tra i 10 e i 19 anni. Queste morti sono causate principalmente da incidenti stradali, HIV-Aids e suicidi. Inoltre, si stima che la depressione sia la principale causa di malattia e disabilità in questa fascia d'età. A rivelare tali dati, proprio oggi, è l'Organizzazione Mondiale della Sanità mediante un report multimediale, disponibile online, intitolato "[Health for the world's adolescent](#)".

[Leggi tutto su quotidiano sanità](#)

SCUOLA

955/14 - La dispersione scolastica in Emilia-Romagna

L'Assessorato alla Scuola della Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il Quaderno "La dispersione scolastica in Emilia-Romagna", il quarto della serie di "Quaderni E-R di Educazione e Ricerca", una collana pensata come strumento di analisi e conoscenza delle dinamiche del sistema scolastico e formativo in Emilia-Romagna. [Leggi tutto](#)

(fonte newsletter Regione E.Romagna)

956/14 - Abbandono scolastico: i dati del Dipartimento per lo sviluppo

Sul sito del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sono stati aggiornati al 2013 i dati relativi ai giovani che abbandonano prematuramente gli studi (indicatore S.01). I dati sono pubblicati in serie storica e sono disponibili nelle sezioni Focus istruzione o dati regionali. [Leggi tutto su regioni.it](#)

957/14 - Bologna: Scuola, un protocollo per l'accoglienza degli stranieri

Intesa per le scuole primarie per migliorare l'ingresso degli studenti a scuola e facilitare l'apprendimento dell'italiano. [Leggi tutto su Osservatorio Immigrazione della Provincia di Bologna](#)

ANZIANI

958/14 - Anziani da rottamare? No, essenziali per economia e welfare «fai da te»

Il CENSIS anticipa alcuni dati dei risultati della ricerca «Longevi e non autosufficienti in Italia: il piano della cultura sociale collettiva» realizzata dal Censis in collaborazione con Fondazione Generali. Boom della ricchezza familiare degli anziani: +118% in 20 anni. Pensioni basse integrate dai redditi da patrimonio. Superattivi nel welfare informale: 9 milioni accudiscono i nipoti, 7 milioni danno soldi alle famiglie dei figli, 4,7 milioni assistono altri anziani non autosufficienti. E sono 1,3 milioni gli over 70 che ancora lavorano. L'avanzata inarrestabile degli ultra-anziani: nell'ultimo decennio gli 80enni sono aumentati di 1,1 milioni. [L'altra faccia: la condizione dei non autosufficienti](#)

NON AUTOSUFFICIENZA

959/14 - Unisalute: Non autosufficienza, assistenza familiare

Nel 44% dei casi si tratta direttamente di un familiare, mentre per il 36% ad occuparsene è una badante. Inoltre, per circa il 50% degli italiani, il passaparola è il modo migliore per trovare una badante. Questo il quadro emerso dalla nuova ricerca dell'Osservatorio Sanità di Unisalute. [Leggi tutto su quotidianosanità](#)

960/14 - Disabilità, non autosufficienza. Un tavolo tra i diversi Ministeri interessati

E' nato ufficialmente il tavolo interministeriale sulla non autosufficienza: ad annunciarlo e' Mariangela Lamanna, appena uscita dal primo incontro a Roma, cui hanno preso parte i

sottosegretari Franca Biondelli (ministero Lavoro e Politiche sociali), Enrico Zanetti (Economia), Vito di Filippo (Salute), accanto a rappresentanti dell'Anci, della conferenza Stato-Regioni e delle federazioni Fish e Fand. [Leggi tutto su retecaad.it](#)

961/14 - Tre proposte di legge sulla non autosufficienza. E' polemica sui Lea

Su Lea (livelli essenziali d'assistenza) e cure per i non autosufficienti è di nuovo polemica. Ad accendere la miccia, questa volta, sono tre proposte di legge (n.698, 1352 e 2205), presentate rispettivamente dai parlamentari democratici Grassi, Argentin e Miotto, in materia "di assistenza in favore di persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare" e che sono in discussione in questi giorni in Commissione affari sociali alla Camera. [Leggi tutto su retecaad.it](#)

VECCHIE E NUOVE POVERTA'

962/14 - Povertà, la Cei sospende il Prestito della Speranza: "Criteri da rivedere"

Il Prestito della speranza voluto dalla Cei è sospeso dal 31 marzo scorso, data della scadenza dell'accordo tra l'Abi (Associazione bancaria italiana), i vescovi stanno pensando a nuovi i criteri di accesso al microcredito promosso dalla Chiesa. [Leggi tutto \(fonte redattoresociale\)](#)

SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

963/14 - Fasce deboli e servizi pubblici locali: quali tutele per le famiglie

La famiglia media italiana è diventata sempre più, negli anni, soggetto debole, stretta fra crisi economica e un sistema di welfare non adeguato ad una società profondamente mutata. Dalle tariffe per i servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, asili nido, trasporti) alle utenze di gas e luce, ai mutui, ai servizi sanitari, i soggetti erogatori mettono a disposizione delle cosiddette fasce deboli misure altrettanto deboli, anacronistiche e disomogenee a livello territoriale.

[I dati della ricerca di Cittadinanzattiva](#)

[Il comunicato stampa](#)

(fonte newsletter cittadinanzaattiva)

964/14 - Voucher universale per i servizi sociali, presentata la proposta di legge

Riorganizzare il sistema dei servizi alla persona e alla famiglia, introducendo il meccanismo del "voucher universale": è questo l'obiettivo della proposta di legge "Istituzione del Voucher universale per i servizi alla persona e alla famiglia", presentata contemporaneamente alla Camera e al Senato da PD e NCD. La proposta s'ispira al modello francese dei chèque emploi service universel (Cesu). [Leggi tutto](#)

Pregi e difetti sulla proposta di legge nel [commento di Elena Granaglia su nelmerito.com](#)

965/14 - ACRI: le fondazioni e il welfare

L'Assemblea annuale dell'Acri (Associazione di fondazioni e casse di risparmio) ha approvato le linee programmatiche comuni per rendere sempre più efficace l'intervento delle Fondazioni di origine bancaria sul fronte del welfare, un settore a cui ogni anno gli enti destinano intorno al 30% (300 milioni di euro nel solo 2012) delle loro erogazioni filantropiche. [Leggi il comunicato](#)

966/14 - CNEL: rapporto sul welfare 2012-2013

Il Rapporto del CNEL sul "welfare state" nasce dalla volontà della Commissione Istruttoria sulle Politiche sociali e della pubblica amministrazione di elaborare una sintesi tanto degli indicatori relativi a tre settori del welfare (sanità, assistenza, previdenza) quanto delle indicazioni emerse dalle numerose audizioni con le Parti Sociali in merito alla situazione attuale del welfare nel nostro Paese e ai suoi possibili sviluppi. [Scarica il rapporto CNEL](#)

967/14 - Su la testa! Pubblica Amministrazione

I servizi pubblici non soddisfano i cittadini e la colpa è dei dipendenti pubblici. È un'affermazione che pare non ammettere repliche di questi tempi. Tuttavia i servizi offerti dalla PA sono in grandissima parte dei beni relazionali ovvero il prodotto delle interrelazioni sociali il che fa sì che sia difficile definirne il prezzo.

[Leggi tutto su nelmerito.com](http://nelmerito.com)

968/14 - ISTAT: Interventi e servizi sociali dei comuni

Le tavole contengono i risultati dell'indagine sugli interventi e i servizi sociali forniti dai comuni nel 2011. Periodo di riferimento: Anno 2011. [Interventi e servizi sociali dei comuni](#)

969/14 - Gli assistenti sociali: "Fermare l'escalation di violenza contro di noi"

"Agire immediatamente per interrompere questa escalation di violenza e tutelare le persone in difficoltà e i colleghi". È l'appello lanciato oggi dal consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali, a seguito dell'ultimo caso di violenza su professionisti registrato nei giorni scorsi. È successo a Chioggia lo scorso 29 maggio: quattro operatori sono finiti al pronto soccorso per lievi traumi causati da una donna furiosa per la sospensione dell'integrazione del reddito di 150 euro da parte del comune. Un episodio non isolato, fa sapere il consiglio: solo due giorni prima, a Piacenza, una donna settantenne aveva minacciato con un coltello due assistenti sociali e il giorno precedente, a Rho, un 43enne aveva aggredito assistenti sociali e poliziotti. Ancora: a inizio maggio, a Gravina in Puglia, per un altro professionista 10 giorni di prognosi in seguito all'aggressione di un 35enne poi arrestato. La crisi economica e sociale preme sulle famiglie e determina un aumento delle fragilità delle persone – commenta Silvana Mordeglia, presidente del Consiglio nazionale -. E mentre avviene questo i fondi destinati al sociale, anziché aumentare, subiscono ulteriori tagli. Non possiamo essere noi professionisti del sociale a pagarne le conseguenze: è ora che le istituzioni responsabili ne prendano atto e agiscano per garantire la sicurezza di chi opera in prima linea". La richiesta al governo e agli enti locali è di avviare "un processo di revisione delle politiche sociali che permetta una concreta e migliore redistribuzione delle risorse umane ed economiche sui territori, a tutela di chi vive in situazioni di disagio, degli assistenti sociali e di tutti i professionisti con i quali collaboriamo".

(fonte redattoresociale)

SANITA' E SALUTE

970/14 - Rapporto Osservasalute 2013. La salute degli italiani "tiene". Ma il futuro è a rischio

L'aspettativa di vita è cresciuta negli ultimi dieci anni. Ma per il futuro si temono le ripercussioni di politiche restrittive dalla prevenzione all'accesso alle cure. Boom dell'acquisto privato di farmaci. Forte la carenza di personale sanitario per blocco turn over. Ricciardi: "Imperativo migliorare l'efficienza del sistema". Nel sito di quotidiano sanità tutti gli indicatori e la sintesi dei risultati regione per regione.

[Leggi tutto su quotidianosanita.it](http://quotidianosanita.it)

971/14 - OPG: finalmente una buona legge per il loro superamento

Dopo il voto del Senato anche alla Camera dei Deputati è stato dato il via libera alla conversione in legge, con modifiche, del D.L. 52/2014 sulla chiusura degli OPG. La Campagna Stop OPG, a cui ha aderito anche l'Auser, ha espresso soddisfazione per una legge che, "pur non sciogliendo i nodi giuridici che sostengono l'Opg (in primo luogo la modifica del codice penale per abolire definitivamente il doppio binario e l'istituto della misura di sicurezza in Opg), ha certamente migliorato l'attuale normativa." La nuova legge stabilisce che di norma devono essere adottate dai magistrati misure alternative all'internamento in Opg e che la pericolosità sociale non può essere dichiarata, o confermata, solo perché la persona è emarginata, priva di sostegni economici o non è

stata presa in carico dai servizi sociosanitari. E ancora la nuova legge pone limiti precisi alle proroghe della misura di sicurezza (all'origine dei troppi "ergastoli bianchi") e stabilendo che non può essere superiore alla durata della pena per quel reato. Infine, obbliga le regioni a presentare entro 45 giorni i progetti terapeutico riabilitativi individuali per le internate e gli internati, per consentire le loro dimissioni attraverso la presa in carico da parte dei servizi socio sanitari. StopOPG intende collaborare e contribuire alla applicazione della legge, in particolare con l'organismo di monitoraggio e coordinamento per il superamento degli OPG che deve essere costituito presso il Ministero della Salute. Così il faticoso processo del superamento degli OPG può rientrare nei binari della legge 180, che chiudendo i manicomi restituì dignità, diritti e speranze a tante persone. E ha reso migliore l'Italia.

(fonte newsletter auser)

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

972/14 - Mobilità ed equità intergenerazionale: chi pensa ai giovani in Italia?

I recenti dati sulla situazione economica dell'Italia evidenziano la drammatica situazione dei giovani: bassi tassi di occupazione, alti livelli di precariato, perdita di fiducia, predisposizione alla fuga dall'Italia. Insomma, i giovani stanno affrontando un periodo davvero delicato. Di recente anche il Fondo Monetario Internazionale ha manifestato una certa preoccupazione per le condizioni di vita dei giovani in Italia e sulle ripercussioni di questa disuguaglianza nella politica fiscale nazionale.

[Leggi tutto su NelMerito.com](#)

973/14 - Staffetta generazionale? Solo con regole comuni

La ministra Marianna Madia ha avanzato l'idea di svecchiare la pubblica amministrazione partendo da una staffetta generazionale che consentirebbe il prepensionamento di circa 85mila "esuberanti" del pubblico impiego per favorire l'assunzione (in ragione di un terzo) di forze fresche digitalizzate, uscendo dal blocco del turn over. La Ragioneria dello Stato ha però sollevato gli inevitabili problemi di copertura per i costi dei pensionamenti, delle buonuscite e degli stipendi dei sostituti. È stato quindi istituito un gruppo di lavoro interministeriale con Inps e Ragioneria per affrontare il problema e individuare le possibili soluzioni. [Leggi tutto su lavoce.info](#)

974/14 - Quando il welfare risponde

È indubbio che le trasformazioni socio-demografiche abbiano determinato forti squilibri e generato nuove forme di insicurezza soprattutto per la popolazione più giovane. Allo stesso tempo i progressivi cambiamenti nelle forme e nei rapporti di lavoro hanno imposto una riflessione sulla capacità di "protezione" dei diversi sistemi di welfare per lo più fondati sul presupposto di un mondo del lavoro caratterizzato da tipologie lavorative di tipo standard e a tempo indeterminato. [Leggi tutto su neodemos](#)

TERZO SETTORE

975/14 - Riforma del terzo settore, censimento ISTAT del non profit. I contributi in rete

Nell'ultimo mese il tema del terzo settore è salito alla ribalta per due questioni di grande rilievo. La prima relativa all'identità e ai "numeri" dello stesso in funzione dei dati ISTAT che, nel non profit, accomuna associazioni, cooperative, fondazioni, sindacati, partiti, organizzazioni professionali, enti religiosi. La seconda relativa ai destini dello stesso, sospeso tra i poli della cittadinanza e dell'erogazione dei servizi, che continuano a suscitare un vivace dibattito tra i molti, accenni economicistici e i pochi accenni sociologici. La redazione dello sportello sociale del Comune di Bologna ha redatto una scheda

informativa che segnala i contributi più significativi disponibili in rete sia sull'ipotesi di riforma del terzo settore, e relativa fase di consultazione avviata dal Governo, sia sulla pubblicazione da parte di ISTAT dei dati del censimento, datato 2011, su "Industria, istituzioni pubbliche e non profit".

[Scarica la scheda nel sito degli sportelli sociali](#)

(fonte redazione sportello sociale)

976/14 - ISTAT: maschi e femmine nel non profit

Le donne nel non profit secondo il [censimento dell'ISTAT diffuso recentemente](#)

977/14 - Terzo settore sotto la lente d'ingrandimento

I "dati elementari" del Censimento 2011 mostrano che il terzo settore è cresciuto meno di quanto si pensi: l'aumento dell'occupazione è concentrato nelle istituzioni più vecchie. Ma il Governo sembra intenzionato a privilegiare le start-up di nuove imprese sociali.

[Leggi tutto su lavoce.info](#)

DATI...TRA SPERANZE E PAURE

978/14 - CENSIS: L'austerità ha stancato gli italiani: sobri sì, asceti no

La quotidiana rincorsa ai dati catastrofisti su economia, occupazione e disagio sociale rischia di assuefare un'opinione pubblica apparentemente rassegnata. Sono però ormai tanti i segnali che l'onda si va rialzando. Il Censis ha realizzato un viaggio nel vigore socio-economico prossimo venturo, scoprendo le energie e i soggetti vitali da cui ripartire per andare oltre la facile depressione: i territori del vigore economico, le donne acrobate multitasking, gli immigrati alla conquista dell'autonomia imprenditoriale, i giovani pendolari globali. Una prospettiva di vigore per uscire dalla depressione - Sintesi dei risultati.

[Leggi il comunicato del Censis](#)

(newsletter lega autonomie)

979/14 - ISTAT: condizioni di vita

Analisi della distribuzione dei redditi, benessere e qualità della vita delle famiglie e delle politiche economiche e sociali. (2004 – 2012) su [istat.it](#)

980/14 - I dati a supporto del welfare

On line i materiali della giornata del secondo ciclo dei seminari Officina del Welfare sui sistemi informativi a supporto del welfare promossi dalla Regione Emilia Romagna.

[Consulta i materiali degli interventi](#)

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SOCIALE

981/14 - Nasce la Guida all'informazione sociale in Regione

A fine 2012 sono circa 53.200 i minori in carico ai servizi sociali regionali, poco più di 2.400 quelli accolti in servizi residenziali e famiglie affidatarie, in leggero calo rispetto al 2011. Tra il 2007 e il 2013 sono 7.530 i giovani che hanno scelto il servizio civile, mentre nel 2013 oltre 2.800 quelli che hanno fatto domanda per il bando di servizio civile straordinario nelle zone terremotate. Sono alcuni dei dati che si trovano all'interno della Guida all'informazione sociale dell'Emilia-Romagna, realizzata dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione in collaborazione con l'agenzia di stampa Redattore Sociale. [Leggi tutto](#)

(fonte newsletter sociale.emilia romagna)

982/14 - Le parole che raccontano il sociale

Il progetto Parlare civile è volto a fornire un aiuto pratico a giornalisti e comunicatori per trattare con linguaggio corretto temi sensibili e a rischio di discriminazione. È il primo in Italia che affronta in una cornice unica i seguenti argomenti: disabilità, genere e

orientamento sessuale, immigrazione, povertà ed emarginazione, prostituzione e tratta, religioni, rom e sinti, salute mentale. [Leggi tutto](#)

983/14 - Indagine su web e social network nelle Asl e ospedali italiani

On line le tabelle di confronto e di trend 2003-2013 di diversi indicatori regionali. Comunicato relativo a una indagine sull'uso di canali web e social network nelle Asl e negli ospedali italiani. [Leggi tutto su salute.gov](#)
(*newsletter lega autonomie*)

984/14 - Disponibile la newsletter InfoDoc degli Sportelli Sociali

Si ricorda che è disponibile InfoDoc, la newsletter bimestrale curata dalla redazione Sportelli Sociali, attiva da novembre 2013. Biblioteche, librerie, sociale, welfare, cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, commenti e inchieste, sono alcuni dei temi trattati dall'ultima arrivata delle nostre newsletter.

Per iscriversi: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

[Scarica l'ultimo numero](#)

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 26/06/14

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Mele, Andrea Pancaldi